

Università degli Studi di Pavia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Ipotesi di accordo decentrato di Ateneo anno 2017

(articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n.165 del 2001)

- 1) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Ipotesi di accordo decentrato di Ateneo anno 2017 personale di categoria B C e D;**
- 2) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'Ipotesi di accordo decentrato di Ateneo anno 2017 personale di categoria EP;**

Università degli Studi di Pavia

- 1) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all' Ipotesi di accordo decentrato di Ateneo anno 2017 personale di categoria B C e D**

Parte I – Indicazioni generali

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale – anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2017 è stato approvato dal CdA in data 31/01/2017.
		L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2017/2019 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 31/01/2017.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"		
	La Relazione della Performance 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2017 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. La Relazione della Performance 2017 verrà portata in Consiglio di Amministrazione nella seduta di giugno.	

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premesse e art. 1.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 3 del 26/03/2018, ha accertato l’importo del fondo art. 87 CCNL 16/10/08. Tale fondo comprende: fondi per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale. Per l’anno 2018 la cifra certificata è pari a € 1.838.593.

Il giorno 19/04/2018 le Delegazioni di parte Pubblica e Sindacale hanno sottoscritto l’Ipotesi di accordo decentrato d’Ateneo. Essendo successivamente emersa la necessità di alcune integrazioni, il giorno 07/06/2018 le parti hanno sottoscritto un addendum, con la modifica dell’art. 5 c. 5 e art. 6 dell’Ipotesi.

Campo di applicazione: Gli istituti contrattuali disciplinati si applicano al personale dell’Università degli Studi di Pavia delle categorie B, C, D assunto a tempo indeterminato e, per quanto compatibili, al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Durata: Il presente accordo ha durata dal 01/01/2017 al 31/12/2017, sia per aspetti economici che per i criteri di distribuzione.

La Tabella 1 riporta gli importi destinati in sede di accordo agli istituti contrattualmente previsti.

In attesa della certificazione dei fondi, in regime di ultrattività dell’accordo 2015-16, le parti hanno concordato di erogare per l’anno 2017 l’IMA quota base per un importo complessivo pari a 493.951€. L’importo è comprensivo delle somme accantonate ex art. 71 D.L. 112/2008.

Tabella 1: Fondo ex art.87 anno 2017 - importi destinati

Tipologia	2017
art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C-D art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D	95.000
art. 88, c. 2 a) PEO	100.000
art. 88, c. 2 c) rischio ecc.	120.000
art. 88, c. 2 d)	170.000
art. 88, c. 2 f)	844.053
Fondo comune di Ateneo	509.540

TOTALE Fondo ex. art. 87 certificato	1.838.593
---	------------------

Art. 2 - Costituzione del Fondo progressioni economiche e produttività individuale e collettiva – ex art. 87

Con il verbale del Collegio dei Revisori n. 3 del 26/03/2018, è stato certificato l'importo del fondo art. 87 CCNL 16/10/08 che ammonta a € 1.838.593.

Per quanto concerne il fondo per gli straordinari ex art. 86 c. 4 CCNL 06-09 si evidenziano risparmi per € 35.728 per l'anno 2016, inseriti nella costituzione del fondo per l'anno 2017.

	Anno Competenza	Spesa	Previsione	economie
LAVORO STRAORDINARIO	2012	132.441,55	150.000	17.558
	2013	142.706,52	160.000	17.293
	2014	143.292,45	160.000	16.708
	2015	134.260,89	160.000	25.739
	2016	124.272,00	160.000	35.728

L'Ateneo ha applicato una decurtazione pari a €. 120.261 per il rispetto del piano di rientro in ottemperanza di quanto prescritto nel verbale n. 9/2015 del 21/7/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 3 - Ripartizione delle risorse disponibili ex art. 87

L'accordo prevede la suddivisione delle risorse disponibili tra i diversi istituti contrattualmente previsti come riportato in premessa.

Art. 4 - Criteri di erogazione fondo ex art. 87

1. art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C e art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D

Le indennità di posizione attribuite al personale di categoria BCD sono state determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come cruciali (livello di responsabilità, complessità delle competenze, specializzazione richiesta, compiti affidati, caratteristiche innovative della professionalità richiesta, fondi autonomamente gestiti). Tale metodologia, utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, è quella proposta dall'applicativo Next in uso presso molte università italiane i cui criteri sono esposti nella relazione

illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13. Tale relazione è disponibile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>

L'indennità di posizione per ciascuna delle classi risultanti dalla pesatura delle posizioni è così stabilita:

Classe	Indennità annua lorda	Frequenza 2017	Importo totale	Da liquidare in base a durata incarico
8	1033	0	-	-
9	1300	1	1.300,00	1.300,00
10	1800	0	-	-
11	2400	6	14.400,00	10.400,00
12	3000	4	12.000,00	12.000,00
13	4000	6	24.000,00	24.000,00
14	5000	9	45.000,00	45.000,00
Totale		26	96.700,00	92.700,00

Per l'anno 2017 sono stati attribuiti solo incarichi gestionali a personale di categoria D responsabili di struttura o a personale di categoria C o D referenti di attività che comportano specifiche responsabilità. Non sono stati attribuiti incarichi ad interim a personale di categoria D.

Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo, il 70% viene erogato sulla posizione e il 30% costituisce la parte di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti come valutazione individuale.

La parte variabile (30%) sarà attribuita al personale di categoria D con incarico, che abbia ottenuto una valutazione individuale almeno pari al 65% (valutazione buona). Una valutazione inferiore al 65% non darà luogo ad alcuna erogazione.

È stata inserita una clausola di 'riequilibrio' ai fini di una maggior equità retributiva per il personale titolare di posizioni organizzative di categoria B, C e D che abbia ricevuto quale compenso conto terzi un importo superiore a 5.000 euro. In questi casi, l'ammontare del compenso conto terzi spettante verrà decurtato in misura pari al 40% della differenza tra 5.000 euro e l'importo complessivamente percepito come conto terzi. Il totale delle somme decurtate verrà assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale di categoria B, C, D. La decurtazione non potrà comunque superare i 4.000 euro.

2. art. 88, c. 2 a) PEO – anno 2017

Alle progressioni economiche orizzontali sono state destinate 100.000 €. Prima di procedere all'assegnazione delle stesse, dovrà essere predisposto e approvato un apposito Regolamento, che ne definisca puntualmente la metodologia di attribuzione, nel rispetto del principio di selettività.

3. art. 88, c. 2 c) compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza

Le indennità di rischio sono attribuite secondo i criteri riportati di seguito:

1) autisti: si propone di prevedere un'unica indennità come disponibilità autisti, di importo pari € 300,00 l.m. da erogare per 11 mensilità;

2) seggi elettorali: l'indennità per seggi elettorali verrà corrisposta solo al personale che avrà preso parte a elezioni di organi istituzionali dell'Ateneo (CdA, SA, Rettore, RSU, CNSU); laddove l'incarico sia stato ricoperto da più persone verrà corrisposto in percentuale rispetto alle effettive giornate di partecipazioni ai seggi; l'importo è pari a € 170,00 l. per ciascuna elezione;

3) stabularisti: si propone un'indennità pari a € 70 l.m. da erogare per 12 mensilità;

4) rischio generico: indennità di rischio personale tecnico II – III – IV e V gruppo (rispettivamente € 1,96 – 1,45 – 1,03 – 0,93 al giorno);

5) reperibilità: l'indennità è pari a € 20,66 l. a turno.

6) coordinatori servizio di reperibilità: si propone un'indennità pari a 2.000€ lordo annuo.

7) responsabili rifiuti: € 1.032,91 lordi annui;

8) addetti locali sicurezza: quota base da 200 a 400 € annui a seconda della complessità della struttura cui si può aggiungere una quota variabile in base all'attività svolta fino ad un massimo del 50% della quota base.

La corresponsione delle indennità per gli incarichi in materia di sicurezza (responsabili rifiuti e addetti locali sicurezza) sarà perfezionata solo a seguito di un riscontro dell'attività effettivamente svolta.

4. art. 88, c. 2 d) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Sono state destinate 170.000 € per premiare il personale di categoria B, C o D che ha svolto la propria attività assumendosi di fatto la responsabilità di attività particolarmente complesse ed innovative anche a fronte di una mancata attribuzione formale della stessa. Sarà attribuito un budget ai Responsabili di struttura calcolato in base ai risultati dell'analisi dei processi. Il Responsabile di struttura, d'intesa con il Direttore Generale, stabilirà come distribuire la quota di pertinenza della propria struttura tra il personale afferente.

5. art. 88, c. 2 f) – IMA

A questo istituto sono state destinate risorse in misura pari a € 844.053 per l'anno 2017. La determinazione dell'importo annuale complessivo spettante al singolo dipendente avviene in funzione dei risultati della valutazione individuale finalizzata a promuovere il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della

qualità dei servizi nonché a incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. L'Ateneo, ai sensi dell'art. 88 comma 2, lettera f del CCNL del 16.10.2008, anticipa mensilmente una quota di IMA al personale delle categorie contrattuali B-C-D in servizio nell'anno di riferimento (la quota base erogata come anticipo dell'IMA è pari a € 60,00 lordo dipendente per l'anno 2017). Dopo aver effettuato la valutazione per l'anno di riferimento, si determina la quota a conguaglio in funzione dei risultati della valutazione individuale. In caso di valutazione negativa (inferiore al sufficiente), il dipendente non ha diritto alla quota base erogata come anticipo, pertanto, dovrà restituire l'anticipo già percepito, ratealmente a decorrere dalla prima mensilità utile. In caso di valutazione almeno sufficiente, verrà erogata al singolo dipendente una quota a conguaglio. La quota a conguaglio non viene erogata se il dipendente è stato interessato: a) da provvedimento disciplinare con sanzione superiore al rimprovero verbale nel corso dell'anno di riferimento, b) da assenza dal lavoro nell'anno superiore a 6 mesi, c) da più di due trasferimenti di sede nell'anno solare richiesti dal dipendente e non dovuti a provvedimenti di riorganizzazione.

L'indennità è corrisposta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 71, comma 1 della L. 133/2008.

6. Fondo comune di Ateneo – 2017

Il fondo comune di Ateneo da ripartire per l'anno 2017 è pari a euro 509.539,52. Esso sarà ripartito al personale di categoria BCD in servizio durante l'anno di competenza, proporzionalmente ai mesi di presenza, sulla base dei criteri utilizzati per l'erogazione del fondo comune di ateneo negli anni precedenti:

- al personale che non ha percepito conto terzi nell'anno o non ha raggiunto l'importo definito come fondo comune di ateneo pro-capite (in quel caso percepisce la differenza);
- in base alle presenze effettive (al netto delle assenze, compresa la maternità obbligatoria);
- tenendo conto proporzionalmente delle riduzioni dell'orario di lavoro.

L'erogazione delle quote di Fondo Comune avviene a titolo di riparto proventi derivanti dall'attività conto terzi ed è soggetta a specifico trattamento fiscale previdenziale, con la conseguente applicazione dell'art. 50, comma 1, lett. e) del TUIR (redditi assimilati al lavoro dipendente) e l'esclusione pertanto dei versamenti contributivi a fini previdenziali.

Eventuali economie nelle diverse tipologie di istituti (ad eccezione del Fondo Comune di Ateneo) verranno corrisposti a titolo di IMA.

Parte II – Relazione tecnico finanziaria

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 3 del 26/03/2018, ha accertato l'importo del fondo art. 87 CCNL 16/10/08. Tale fondo comprende: fondi per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale. Per

l'anno 2017 la cifra certificata è pari a € 1.838.593.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Nessuna

Sezione II – Destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.838.593 destinate al trattamento accessorio per il personale di categoria B, C e D nell'anno 2017.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativo sottoposto a certificazione:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: 0;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 87: €. 1.838.593
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione art. 87: €. 1.838.593

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si tratta del costo delle progressioni economiche orizzontali in godimento del personale ancora in servizio. Esse ammontano a €. 1.647.104 per l'anno 2017.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- a) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- b) Gli incarichi attribuiti sono valutati in termini di 'punteggio organizzativo' sulla base del modello Next Codau. Per le indennità erogate ex art. 91 c. 3 (personale di categoria D), l'importo stabilito è da intendersi complessivo, pertanto il 70% è erogato sulla posizione e il 30% costituirà la parte variabile di risultato, definita in funzione dei risultati ottenuti dalla valutazione.
- c) La quota di IMA al personale (di categoria B, C, D senza incarico e senza compensi conto terzi aggiuntivi rispetto alla quota distribuita come fondo comune di Ateneo) viene determinata sulla base degli esiti della valutazione individuale dell'anno 2017.
- d) Ai fini dell'assegnazione delle Progressioni Economiche Orizzontali, l'Amministrazione provvederà a redigere un apposito Regolamento, che ne definisca puntualmente la metodologia di attribuzione, nel rispetto del principio di selettività.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tipologia	2016	2016 ricertificato	2017
-----------	------	--------------------	------

art. 91, c. 1 ind. resp. ctg. B-C-D art. 91, c. 3 ind. resp. ctg. D	92.000	92.000	95.000
art. 88, c. 2 a) PEO	0	0	100.000
art. 88, c. 2 c) rischio ecc.	120.000	120.000	120.000
art. 88, c. 2 d)	150.000	150.000	170.000
art. 88, c. 2 f)	726.755	726.755	844.053
Fondo comune di Ateneo	279.279	279.279	509.540
Quota non destinata	-	39.938	-
TOTALE Fondo ex. art. 87	1.368.034	1.407.973	1.838.593

Si precisa che il Fondo ex art. 87 per l'anno 2016 è stato ricertificato in data successiva alla firma dell'Accordo per il trattamento accessorio, con verbale del Collegio dei Revisori 3/2018 e risulta pari a 1.407.973 €. Gli importi aggiuntivi, sono stati considerati in sede di costituzione del fondo 2017 come somme non utilizzate anno precedente.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata per competenza e non per cassa. L'applicativo gestionale contabile in uso in Ateneo è U-GoV Conta che consente un regime contabile economico-patrimoniale ma mantiene il carattere autorizzatorio degli stanziamenti di spesa. Pertanto, in caso di incapienza del capitolo, la spesa non può essere imputata. Il disponibile residuo sul capitolo di spesa viene comunque monitorato mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del fondo 2016 risulta il seguente:

TIPOLOGIA	Destinato	Liquidato complessivo art. 71	
a) Ind Responsabilità - art. 91 comma 3			
b) Compenso incentivante la produttività - art. 91 comma 1	92.000,00 €	90.205,66 €	90.205,66 €
Indennità accessoria mensile art. 88 comma 2 f)	726.755,00 €	730.550,81	730.550,81 €
art. 88, c. 2 d) -	150.000,00 €	141.275,04 €	141.275,04 €
a) Indennità di reperibilità - art. 88 c. 2 c		21.841,78 €	
b) Indennità di rischio - art. 88 c 2 c		23.195,91 €	
c) Indennità resp stabulario e/o rifiuti - art. 88 c 2 c		29.822,12 €	
d) Indennità elezione organi istituzionali	120.000,00 €	3.512,20 €	101.263,61 €
e) addetti locali emergenza		16.581,60 €	
f) indennità disponibilità autista		2.310,00 €	
g) Coordinatore Reperibilità - art. 88 c 2 c		4.000,00 €	
Totale	1.088.755,00 €	1.072.315,88 €	
Fondo Comune di Ateneo	279.279,00 €	278.527,49 €	278.527,49 €
Totale Fondo ex art.87	1.368.034,00 €	1.350.843,37 €	1.350.843,37 €

L'importo liquidato nel 2016 come indennità accessoria mensile è superiore all'importo destinato in quanto, in relazione a quanto stabilito nel relativo Accordo, comprende le economie derivanti dagli altri istituti.

L'economia pari a 16.439,12 sarà inserita nella costituzione fondo 2018

L'importo destinato riportato in tabella si riferisce a quanto definito dall'Accordo per il trattamento accessorio 2015-2016 – anno 2016 e il totale corrisponde all'importo allora certificato, con verbale del Collegio dei revisori n. 5 del 26/04/2017.

A seguito della richiesta di revisione dei fondi di contrattazione, al fine di tener conto della rettifica apportata nell'applicazione della decurtazione proporzionale del personale in servizio considerando il personale assumibile, il Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 26/03/2018 ha certificato il fondo ex art. 87 anno 2016 per un importo pari a 1.407.973 €. Il conguaglio positivo determinatosi a seguito di tale ricertificazione e pari a € 39.938, è stato inserito in sede di costituzione del fondo 2017 come somme non utilizzate anno precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel budget autorizzatorio d'Ateneo per l'anno 2017, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2016, gli stanziamenti iscritti sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo, risultano capienti.

- 2) Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all' Ipotesi di accordo decentrato di Ateneo anno 2017 personale di categoria EP**

Parte I – Indicazioni generali

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato – Direttore Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Federazione Scuola Università Ricerca - UIL SCUOLA RUA</p>
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione Fondo per elevata professionalità – anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2017 è stato approvato dal CdA in data 31/01/2017.
		L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2017/2019 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 31/01/2017.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"		
	La Relazione della Performance 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2017 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. La Relazione della Performance 2017 verrà portata in Consiglio di Amministrazione nella seduta di giugno.	

Modulo II – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premesse e art. 1.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 3 del 26/03/2018, ha accertato l’importo del fondo art. 90 CCNL 16/10/08. Tale fondo comprende: fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità. Per l’anno 2017 la cifra certificata è pari a € 405.828.

Il giorno 19/04/2018 le Delegazioni di parte Pubblica e Sindacale hanno sottoscritto l’Ipotesi di accordo decentrato d’Ateneo. Essendo successivamente emersa la necessità di alcune integrazioni, il giorno 07/06/2018 le parti hanno sottoscritto un addendum, con la modifica dell’art. 5 c. 5 e art. 6 dell’Ipotesi.

Campo di applicazione: Gli istituti contrattuali disciplinati si applicano al personale dell’Università degli Studi di Pavia della categoria EP assunto a tempo indeterminato.

Durata: Il presente accordo ha durata dal 01/01/2017 al 31/12/2017, sia per aspetti economici che per i criteri di distribuzione.

La Tabella 1 riporta gli importi destinati in sede di accordo agli istituti contrattualmente previsti

Tabella 1: Fondo ex art.90 anno 2017 - importi destinati

Tipologia	2017
Retribuzione di posizione	333.308,00
Retribuzione di risultato (10%)	32.711,00
Retribuzione di risultato (valutazione)	35.439,28
Incarichi ad interim	4.369,72
Fondo certificato	405.828,00

In attesa della certificazione dei fondi, in regime di ultrattività dell’accordo 2015-16, le parti hanno concordato di erogare per l’anno 2017 un anticipo dell’indennità di posizione per un importo complessivo pari a 262.988,83 €. L’importo è comprensivo delle somme accantonate ex art. 71 D.L. 112/2008. Nello specifico, è stata erogata fino ad aprile l’indennità minima prevista dal CCNL (3.099 euro), mentre a partire dal mese di maggio si è deciso di riprendere l’erogazione mensile anche della parte variabile, seppur in misura prudenzialmente ridotta (applicando per 3 volte la

riduzione del 10%). A partire dal mese di settembre, essendo intervenuta la certificazione del relativo Fondo Accessorio 2016 e la firma dell'Accordo 2015-2016, è stata verificata la capienza presumibile del Fondo 2017 ed è stata erogata mensilmente l'indennità di posizione nella stessa misura di quanto percepito nel 2016 (una sola riduzione pari al 10% parte variabile rispetto al 2014).

Art. 2 - Costituzione del Fondo posizione e risultato EP – ex art. 90

Con il verbale del Collegio dei Revisori n. 3 del 26/03/2018, è stato certificato l'importo del fondo art. 90 CCNL 16/10/08 nella misura rispettivamente di € 405.828.

L'Ateneo, con nota del Direttore Generale prot n. 15893 del 26/02/2018, ha proposto una revisione delle modalità di piano di rientro, impegnandosi alla restituzione di una quota annua pari a 50.000€. Il Collegio dei revisori ha preso atto delle modalità e dei termini del piano di rientro con verbale n. 3 del 26/03/2018. Il Fondo ex art. 90 per l'anno 2017 è al netto della quota annua di piano di rientro, pari a 50.000€.

Art. 3 - Criteri di erogazione fondo ex art. 90

Le indennità di posizione erogate al personale di categoria EP sono state determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come cruciali (livello di responsabilità, complessità delle competenze, specializzazione richiesta, compiti affidati, caratteristiche innovative della professionalità richiesta, fondi autonomamente gestiti). Tale metodologia, utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, è quella proposta dall'applicativo Next in uso presso molte università italiane i cui criteri sono esposti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13. Tale relazione è disponibile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>

I 'punteggi organizzativi' delle indennità di responsabilità correlate ai diversi incarichi attribuiti al personale di categoria EP si distribuiscono nelle seguenti fasce:

Indennità posizione	2017	Importo totale
da 3.099 a 4.999	16	71.558,40
da 5.000 a 8.999	21	155.547,90
da 9.000 a 12.000	11	120.327,81
Totale	48	347.434,11

L'importo riportato in tabella si riferisce alle indennità intere su base annua e tiene conto dell'indennità di posizione per il ruolo di responsabile del Servizio Ricerca e terza missione, seppur non totalmente a carico dell'Ateneo. In allegato all'ipotesi di accordo sono riportate le tabelle che evidenziano la riconciliazione del totale sopra evidenziato (€ 347.434,11) con l'importo complessivo relativo alla retribuzione di posizione per l'anno 2017 (€ 333.308,00).

Il numero di personale EP in servizio nel 2017 era pari a 49. Gli EP con incarico sono 48 di cui 3 hanno anche un incarico 'ad interim' mentre 1 unità di personale EP non risulta titolare di incarico.

A tutto il personale di categoria EP, titolare di incarichi, viene erogata un'indennità di posizione di pari importo a quella definita per l'anno 2016, applicando la decurtazione pari al 10% della parte variabile dell'indennità di posizione prevista per il 2014. La parte variabile della retribuzione di posizione da decurtare viene calcolata sottraendo dalla retribuzione di posizione attribuita nel 2014 la parte fissa pari a 3.099.

Allo stesso personale, salvo i casi di valutazione negativa, verrà inoltre corrisposta la retribuzione di risultato nella misura minima contrattuale pari al 10% della retribuzione di posizione calcolata nel modo sopra citato al momento dell'approvazione dell'accordo da parte del CdA. Il rimanente importo verrà distribuito in funzione dei risultati del processo di valutazione 2017. Ai sensi art. 76 c. 4, l'importo della retribuzione di risultato può essere compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

La **retribuzione di posizione** complessiva del personale di categoria EP stimata ammonta a 333.308 euro.

La **retribuzione di risultato** definita nella misura del 10% è stimata pari a 32.711 euro. La retribuzione di risultato al 10% è stata così calcolata: (retribuzione posizione - 3.099 per EP senza incarico - 3.099 per il responsabile Servizio Ricerca e terza missione in quanto la restante quota di indennità di posizione grava sulla convenzione con l'istituto Mondino) * 10%. L'importo destinato alla retribuzione di risultato da erogare in funzione dei risultati del processo di valutazione è pari alla quota residua di disponibilità, sottraendo indennità di posizione, indennità di risultato minima da contratto (10%) e indennità per incarichi ad interim. Pertanto, esso ammonta a 35.439,28 euro.

Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto, così come stabilito dal vigente relativo Regolamento. A tal fine si considera la relativa indennità di posizione calcolata sulla base del calcolo di decurtazione sopra indicato (sottratto il 10% parte variabile indennità di posizione anno 2014). Gli incarichi ad interim attribuiti a personale di categoria EP nel corso del 2017 sono 3, per un importo complessivo pari a **4.369,72 €**.

Anche per il personale di categoria EP è stata inserita una clausola di 'riequilibrio' ai fini di una maggior equità retributiva. Nel caso, essi abbiano ricevuto quale compenso conto terzi complessivamente pagato nell'anno di riferimento un importo superiore a 5.000 euro, l'ammontare del compenso conto terzi spettante viene decurtato in misura pari al 40% della differenza tra 5.000 euro e l'importo percepito come conto terzi. Il totale delle somme decurtate viene assegnato al Fondo comune di Ateneo a beneficio di tutto il rimanente personale.

La decurtazione non può comunque superare i 4.000 euro.

Nel caso di personale di categoria EP, i compensi derivanti da attività e/o incarichi attribuiti ai sensi art. 88 sopra evidenziati, saranno decurtati nella misura del 34% (quota versata al relativo fondo accessorio), come previsto dal vigente Regolamento per incarichi aggiuntivi al personale Dirigente o di Elevata Professionalità.

Parte II – Relazione tecnico finanziaria

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 3 del 26/03/2018, ha accertato l'importo del fondo art. 90 CCNL 16/10/08. Tale fondo comprende: fondi per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità. Per l'anno 2017 la cifra certificata è pari a € 405.828.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezioni I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Nessuna

Sezione II – Destinazione specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 405.828 destinate al trattamento accessorio per il personale di categoria EP nell'anno 2017.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativo sottoposto a certificazione:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: 0;
- b) Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo art. 90: € 405.828
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: 0;
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione art. 90: € 405.828

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

In particolare, per quanto riguarda il Fondo ex. Art. 90 si veda il seguente prospetto:

Totale Risorse fisse aventi carattere di stabilità e certezza	€ 355.222
Totale decurtazioni	- € 111.115
Risorse fisse utilizzabili	= € 244.107
Retribuzione di posizione di parte fissa ex art. 76 comma 1 € 3.099x 49 (n° di persone di categoria EP in servizio nel 2017)	€ 151.851

Esso evidenzia come le risorse fisse utilizzabili ammontino a €. 244.107.

Pertanto, esse garantiscono la copertura della retribuzione di posizione di parte fissa ex art. 76 comma 1 CCNL 2006-09 pari a € 151.851 (€ 3.099 per 49 EP).

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente

Tipologia	2016 certificato	2016 ricertificato	2016 destinato	2016 liquidato	2017
Retribuzione di posizione		346.621	346.621	340.879,81	333.308,00
Retribuzione di risultato (10%)		34.352	34.352	38.411,98	32.711,00
Retribuzione di risultato (valutazione)		-	-	-	35.439,28
Incarichi ad interim		4.370	4.370	4.370,00	4.369,72
Quote non destinate		3.427	-		-
Fondo ex art. 90	391.089	388.770	385.343	383.661,79	405.828,00

Si precisa che il Fondo ex art. 90 per l’anno 2016 è stato ricertificato in data successiva alla firma dell’Accordo per il trattamento accessorio, con verbale del Collegio dei Revisori 3/2018 e risulta pari a 388.770€.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata per competenza e non per cassa. L’applicativo gestionale contabile in uso in Ateneo è U-GoV Conta che consente un regime contabile economico-patrimoniale ma mantiene il carattere autorizzatorio degli stanziamenti di spesa. Pertanto, in caso di incapienza del capitolo, la spesa non può essere imputata. Il disponibile residuo sul capitolo di spesa viene comunque monitorato mensilmente attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d’Ateneo).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, l’importo liquidato riferito all’anno 2016 risulta pari a 383.661,79€.

L’importo destinato riportato in tabella al Modulo III si riferisce a quanto definito dall’Accordo per il trattamento

accessorio 2015-2016 – anno 2016 e il totale pari a 385.343€ corrisponde all'importo allora certificato, con verbale del Collegio dei revisori n. 5 del 26/04/2017.

A seguito della richiesta di revisione dei fondi di contrattazione, al fine di tener conto della rettifica apportata nell'applicazione della decurtazione proporzionale del personale in servizio considerando il personale assumibile, il Collegio dei revisori con verbale n. 3 del 26/03/2018 ha certificato il fondo ex art. 90 anno 2016 per un importo pari a 388.770 €. Il conguaglio positivo determinato a seguito di tale ricertificazione, è stato indicato in sede di costituzione del fondo 2017 come somme non utilizzate anno precedente.

Le competenze erogate dal 2010 al 2014 eccedono i fondi certificati per un valore pari a 825.520, per il quale l'Amministrazione ha definito un piano di rientro. Nel verbale n. 10/2016 il Collegio ha preso atto della situazione di debito generatasi fino al 2014 per un ammontare pari a € 696.528 cui si sono aggiunti ulteriori € 128.992 in seguito all'applicazione dell'accordo 2014, nonché la quota di € 46 in applicazione dell'accordo 2015 certificato con verbale del Collegio dei Revisori n. 9/2017. Il totale è quindi pari a 825.566. L'Amministrazione ha proposto un piano di rientro pluriennale a partire dal 2015 consistente in una riduzione non superiore al 10% dell'indennità di posizione precedentemente attribuita nella parte eccedente il minimo contrattualmente stabilito (€ 3.099).

L'Ateneo, con nota del Direttore Generale prot n. 15893 del 26/02/2018, ha proposto una revisione delle modalità di piano di rientro, impegnandosi alla restituzione di una quota annua pari a 50.000€, prevedendo di recuperare pertanto il debito in un periodo di 15,5 anni. Il Collegio dei revisori ha preso atto delle modalità e dei termini del piano di rientro con verbale n. 3 del 26/03/2018. Il Fondo ex art. 90 per gli anni 2016 e 2017 sono al netto della quota annua di piano di rientro, pari a 50.000€.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel budget autorizzatorio d'Ateneo per l'anno 2017, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 Dicembre 2016, gli stanziamenti iscritti sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo risultano capienti.